



La Prima di WineNews.it



n. 2332 - ore 17:00 - Venerdì 9 Febbraio 2018 - Tiratura: 31087 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



Sting: Sanremo-Toscana

Dal Festival di Sanremo alla Toscana del vino, il passo è breve. Almeno per Sting, che, dopo la sua apparizione da "superospite", nella sua veste di cantante, sul palco dell'Ariston, sarà protagonista, nei suoi abiti da produttore di vino, con Il Palagio, nella settimana delle Antepreme di Toscana. Che, con lui e la moglie Trudie Styler, prendono il via da domani a Firenze. Primo atto di una settimana che, tra Chianti, Chianti Classico, Vernaccia di San Gimignano e Nobile di Montepulciano, si chiuderà ancora con Sting protagonista: sarà lui in persona, il 17 febbraio, a Montalcino, a firmare e svelare la formella che fissa il rating della vendemmia 2017 (a "quattro stelle") del Brunello di Montalcino.



Italia-Usa, 2017 "piatto"

I numeri lo confermano: il 2017 per il vino italiano in Usa, primo mercato straniero per le cantine italiane, è stato sostanzialmente piatto, almeno sui vini fermi: il consuntivo dell'Italian Wine & Food Institute parla di un +0,9% in volume (2,5 milioni di ettolitri) e +1,4% in valore (1,3 miliardi di dollari) nel 2016. Il nulla, rispetto ad un mercato Usa cresciuto del 7% in quantità e del 5,8% in valore. Con competitor, come la Francia, cresciuti a doppia cifra sia in volume (+15,7%, 1,2 milioni di ettolitri), che soprattutto in valore (+16,9%, a 1 miliardo di dollari). L'Italia, nonostante questo, sui vini da tavola, resta leader di mercato in volume (27%) che in valore (32%) tra i vini importati. Ma è un primato che non consola, e obbliga imprese ed istituzioni a lavorare meglio per riprendere la corsa (<https://goo.gl/fwsp8g>).

Cronaca

Agricoltura: lenta e indebitata

L'economia italiana cresce, ma l'agricoltura è tra i settori più "lenti", in questo senso, e tra i più indebitati. Emerge dall'Industry Forecast 2017-2019 by Cerved. In particolare, nel triennio, il fatturato delle imprese agricole è in crescita dell'1,8% all'anno, contro il 4,5% dei trasporti o il 4,2% della metallurgia. Il rapporto tra debiti finanziari e Mol (margine operativo lordo) è uno dei peggiori, pari a 6,4 volte, che arriva ad un clamoroso 369,4 per i consorzi agrari (<https://goo.gl/SpqP57>).



Primo Piano

Antepreme di Toscana, si parte

La stagione delle Antepreme entra nel vivo, con la "Tuscan Wine Week", che segna il debutto dei più grandi vini di Toscana e dei primi assaggi di una delle vendemmie più difficili di sempre, la 2017, che ha segnato un calo produttivo del 40% e perdite in tutte le denominazioni: in totale, 145 milioni di bottiglie e 480 milioni di euro di fatturati in meno sul 2016. Scarsità, però, non fa rima con poca qualità, al contrario: il Brunello di Montalcino ha assegnato quattro stelle alla 2017, che vuol dire un'ottima annata, ed il livello non si discosterà troppo nel resto della Toscana, con la Vernaccia di San Gimignano, per esempio, che parla di "buona qualità". Sarà una lunga full immersion, con il bicchiere perennemente in mano: un buon modo per accorpate tanti eventi altrimenti scollegati tra loro, ma che non risolve uno dei limiti atavici del vino italiano e toscano, la frammentazione. Che rischia di indebolire il brand Toscana, di suo fortissimo, e se qualche grande denominazione vive già di luce propria, altre fanno ancora fatica ad emergere. Ad ogni modo, si parte oggi a Firenze con Buy Wine, evento business di Regione Toscana, con 215 aziende e 190 buyer di 39 Paesi diversi. Domani, sempre a Firenze, spazio all'"Altra Toscana", quella delle denominazioni meno blasonate: Carmignano, Casole d'Elsa-Terra di Casole, Colline Lucchesi, Cortona, Elba, Maremma Toscana, Montecucco, Montecarlo di Lucca, Pitigliano e Sovana, Val di Cornia e Valdarno di Sopra. L'11 febbraio ecco Chianti Lovers, con l'assaggio del Chianti 2017 e della Riserva 2015, per la prima volta insieme all'annata 2017 ed alla Riserva 2015 del Morellino di Scansano. Il 12 e 13 febbraio, alla Stazione Leopolda di Firenze, la Chianti Classico Collection: in anteprima le annate 2017 e 2016, e la Riserva e la Gran Selezione 2015. Il 14 febbraio la più importante denominazione bianchista della Toscana, la Vernaccia di San Gimignano, presenta l'annata 2017 e la Riserva 2016. Il 15 febbraio tutti a Montepulciano per l'Anteprima del Vino Nobile, con l'annata 2015 e la Riserva 2014. Chiusura con Benvenuto Brunello, il 16-17 febbraio a Montalcino, con il debutto del Brunello di Montalcino 2013 (4 stelle) e della Riserva 2012.

Focus

La scienza con "La Cucina del Senza"

"Insegnavo a Medicina all'Università di Milano, in un corso sull'alimentazione, sperimentando un regime alimentare per un paziente ipossiemico per il quale è pericoloso unire grassi, sale e zucchero, perchè provoca crisi respiratorie. Il risultato? "La Cucina del Senza" (senza grassi, sale e zucchero aggiunti)", in realtà adattabile ad ogni dieta, fondata sulla massima qualità e sull'esaltazione del gusto naturale delle materie prime, e che non ha nulla da invidiare a "quella del Con". La pensa così il suo ideatore, Marcello Corinini che, a WineNews, spiega come, dal giorno in cui fu pensata, la sua idea ha avuto successo ed oggi rappresenta un movimento di "Produttori del Senza", che ne applicano i principi nelle produzioni, contribuiscono a migliorarla, e che si riuniscono ogni anno a "Gusto in Scena" (Venezia, 25-26 febbraio), che, però, ormai, è un "evento diffuso" tutto l'anno, con il suo inventore che (con il volume di Feltrinelli e Gribaudo sugli ingredienti "salvavita" in uscita a febbraio, ndr), percorre l'Italia, per raccontarli. E, come tutto ebbe inizio da una ricerca, "La Cucina del Senza" e il suo valore terapeutico non potranno che esser argomento di studio del mondo universitario ...



Wine & Food

Wine Spectator: Italia n. 1 nel "Grand Tour" Usa

Allegrini, Altesino, Antinori, Argiano, Argiolas, Carpineto, Casanova di Neri, Castello Banfi, Castello di Albola, Ciacci Piccolomini, Damilano, Donnafugata, Fattoria dei Barbi, Ferrari, Fuligni, Frescobaldi, Marchesi di Barolo, Masciarelli, Masi, Mastroberardino, Petra, Pio Cesare, Planeta, Rocca delle Macie, Ruffino, Tasca d'Almerita, Tenuta San Guido, Zenato: sono solo alcune delle oltre 50 cantine italiane selezionate da Wine Spectator, tra le 200 di tutto il mondo, per il "Grand Tour" della rivista Usa che, da aprile a maggio, toccherà Washington, New York e Las Vegas (<https://goo.gl/zH7Ej>).

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

"Con "Vendemmia d'artista" abbiamo donato in 9 edizioni più di 2 milioni di euro a musei del mondo, e cresceremo ancora". Parola di Ferdinando Frescobaldi, presidente

Ornellaia, che, per l'annata 2015, "Il Carisma", ha scelto William Kentridge. Ornellaia protagonista delle aste, dove l'Italia cresce, spiega Filippo Lotti, ad Sotheby's Italia.

